



Roma, 5 luglio 2012

Circolare n.168/2012

Oggetto: Autotrasporto – Incentivi per la formazione professionale – Presentazione delle domande - Scadenza del 31 agosto 2012 - D.M. 3.5.2012, su GU n. 152 del 2.7.2012.

Fino al **31 agosto 2012** sono aperti i termini per la presentazione da parte delle imprese di autotrasporto delle richieste di finanziamento per progetti di formazione professionale.

Lo stanziamento complessivo a disposizione dell'agevolazione è di oltre 23 milioni di euro; possono essere richiesti finanziamenti rapportati ai costi sostenuti per la formazione da un minimo del 25% ad un massimo dell'80% quando la richiesta è da parte di una piccola o media impresa e la formazione è di tipo generale e destinata a lavoratori svantaggiati o disabili.

I progetti formativi finanziabili devono essere messi in atto dopo la presentazione delle domande di finanziamento (anche se avviati precedentemente ma comunque dopo il 3 luglio del corrente anno) e devono concludersi entro il termine perentorio del 31 marzo 2013. In particolare gli stessi devono riguardare l'iscrizione e il mantenimento a corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati da enti e istituti di diretta emanazione delle associazioni di categoria dell'autotrasporto presenti nel Comitato Centrale dell'Albo, nonché la formazione volta alla creazione di nuove figure professionali e alla specializzazione post universitaria nel settore dei trasporti organizzata da istituti universitari che abbiano costituito associazioni temporanee di impresa con gli istituti delle associazioni di categoria.

Le domande di finanziamento devono essere presentate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti utilizzando il modello di istanza approvato dallo stesso Ministero.

Le imprese che saranno ammesse ai finanziamenti riceveranno apposita comunicazione di assenso. L'erogazione dei contributi avverrà al termine della realizzazione del progetto formativo previa presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti. Qualora le risorse disponibili dovessero risultare insufficienti i contributi saranno proporzionalmente ridotti tra tutte le imprese aventi diritto.

Rendicontazione - Entro il termine del 31 marzo 2013 le imprese dovranno inviare specifica rendicontazione dei costi sostenuti risultanti dalle fatture in originale quietanzate. Qualora le fatture non siano state saldate alla data del 31 marzo, l'impresa dovrà stipulare apposita garanzia fideiussoria "*a prima richiesta*", per il periodo di un anno, a favore dello Stato per garantire l'effettivo svolgimento del programma formativo. Una relazione di fine attività dovrà inoltre essere allegata alla predetta documentazione al fine di dimostrare la corrispondenza con il piano formativo presentato e con i relativi costi preventivati; l'eventuale scostamento dal piano formativo iniziale dovrà essere motivato.

Dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti: registri di presenza firmati dai partecipanti e vidimati dall'ente attuatore, copia degli attestati rilasciati ai partecipanti, dichiarazione di idoneità dei docenti da parte dell'ente di formazione, programma e calendario del corso, dichiarazione dell'impresa con la quale la stessa conferma la partecipazione dei titolari o dei dipendenti al corso.

Daniela Dringoli
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.60/2011
Allegato uno
Lc/lc

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DECRETO 3 maggio 2012**

Modalita' operative per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative per la formazione professionale nel settore dell'autotrasporto di merci, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83.

IL MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Decreta:

Art. 1

Finalita', beneficiari e intensita' del contributo

1. Le risorse destinate all'agevolazione per nuove azioni di formazione professionale, specifica o generale nel settore dell'autotrasporto, di cui al presente decreto, ammontano complessivamente ad euro 23.052.697, per effetto dell'art. 1, comma 1, lett. c), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 25 maggio 2011, n. 210 e dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24 febbraio 2012, n. 55.

2. Soggetti destinatari della presente misura incentivante, e quindi delle azioni di formazione professionale, sono le imprese di autotrasporto, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino ad iniziative di formazione o aggiornamento professionale, generale o specifico, volte all'acquisizione di competenze adeguate alla gestione d'impresa, ed alle nuove tecnologie, allo scopo di promuovere lo sviluppo della competitivita', l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro.

3. Le iniziative di cui al comma 1 sono realizzate attraverso piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali o strutturati per filiere, con riferimento alle attivita' di cui all'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 6 novembre 2009.

4. L'attivita' formativa e' finanziabile esclusivamente se relativa ad operazioni poste in essere successivamente alla data di presentazione della domanda, anche se avviate dopo l'entrata in vigore del presente decreto, e va in ogni caso terminata entro e non oltre il termine di cui al successivo art. 3, comma 4.

5. Ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al presente decreto, l'intensita' massima del contributo, le relative maggiorazioni ed i costi ammissibili sono calcolati in base a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Art. 2

Termini di proposizione delle domande e requisiti

1. Possono proporre domanda, per accedere ai contributi di cui al presente decreto le imprese di autotrasporto di merci aventi sede principale o secondaria in Italia, iscritte all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, nonche' le strutture societarie, risultanti dall'aggregazione di dette imprese, costituite a norma del libro V, titolo VI, capo I, o del libro V, titolo X, capo II, sezioni II e II-bis del codice civile, ed iscritte nell'apposita sezione del predetto albo, relativamente ai progetti di formazione, specifica o generale, avviati dopo l'entrata in vigore del presente decreto.

2. Le domande devono essere redatte utilizzando esclusivamente il modello che si allega, come parte integrante, al presente decreto (all. 1) e devono essere presentate entro il termine perentorio di sessanta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita', via Giuseppe Caraci n. 36 - 00157 Roma, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante consegna a mano presso la Direzione generale medesima. In tale ultima ipotesi, l'ufficio di segreteria della Direzione generale rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuta consegna. Il timbro apposto dall'ufficio postale accettante fa fede circa il rispetto dei termini di cui al periodo precedente.

3. L'impresa richiedente deve indicare, nella domanda, il soggetto o i soggetti attuatori delle azioni formative, conformemente all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83.

4. L'impresa richiedente puo' conferire delega alla presentazione della domanda di ammissione al contributo, al soggetto prescelto come attuatore dell'azione formativa, fermo restando che l'erogazione del contributo avverra' esclusivamente a favore dell'impresa medesima.

Art. 3

Attivita' istruttoria ed erogazione dei contributi

1. Per i profili connessi all'espletamento dell'attivita' istruttoria e di gestione dei contributi per la formazione professionale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si avvale, mediante apposita convenzione, della Rete Autostrade Mediterranee S.p.A. (RAM).

2. Qualora, in esito ad un primo esame, esigenze istruttorie lo richiedano, la societa' R.A.M. S.p.a., mediante raccomandata con avviso di ricevimento, invita i soggetti che hanno presentato la domanda ad integrare la documentazione entro il termine perentorio di quindici giorni.

3. La Commissione istituita ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2009, n. 83, provvede a valutare gli esiti dell'attivita' istruttoria compiuta dalla Societa' RAM, e, qualora sussistano i requisiti previsti nel presente decreto, approva i progetti di formazione presentati e ne da' comunicazione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alle imprese richiedenti, entro i successivi sessanta giorni. Tale comunicazione e' dovuta anche in caso di non ammissione del progetto da parte della Commissione stessa. La Commissione valuta anche l'attivita' di R.A.M. S.p.a., al fine dell'erogazione di quanto ad essa dovuto ai sensi della Convenzione di cui al comma 1.

4. L'erogazione del contributo per le iniziative formative avverra' al termine della realizzazione del progetto formativo, che dovra' essere completato entro il termine perentorio del 31 marzo 2013, data entro la quale dovra' anche essere inviata specifica rendicontazione dei costi sostenuti, secondo il preventivo allegato alla domanda, risultanti dalle fatture in originale quietanzate indicate in apposito elenco, ovvero con fatture in originale unitamente ad una garanzia fideiussoria «a prima richiesta», che l'impresa istante stipula a favore dello Stato, per il periodo di un anno, per l'esatto pagamento delle spese preventive per sostenere l'iniziativa formativa effettuata. A tale documentazione dovra' essere allegata una relazione di fine attivita' sottoscritta dall'impresa o da soggetto munito di espressa delega, dalla quale si evinca la corrispondenza con il piano formativo presentato e con i costi preventivati ovvero i motivi della mancata corrispondenza. Dovranno, inoltre, essere allegati i seguenti documenti:

1. Registri di presenza firmati dai partecipanti e vidimati dall'ente attuatore;

2. Copia degli attestati rilasciati ai partecipanti;

3. Dichiarazione dell'ente di formazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la piena idoneita' didattica dei docenti rispetto alle materie oggetto del corso;

4. Programmi di studio concernenti le materie oggetto dei corsi;

5. Calendario dei corsi;

6. Dichiarazione, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale l'impresa di autotrasporto conferma che i dipendenti o i titolari dell'impresa di autotrasporto hanno regolarmente partecipato al progetto formativo.

5. La Commissione di valutazione, avvalendosi della Societa' RAM, esaminata la documentazione presentata dagli enti di formazione ai sensi del precedente comma 3, provvede a determinare l'entita' del contributo, redige l'elenco delle imprese ammesse al contributo medesimo, e lo comunica alla Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita', per i conseguenti adempimenti.

L'importo riconosciuto a favore dei beneficiari dei contributi per la formazione viene erogato, in ogni caso, nei limiti della capienza delle risorse richiamate all'art. 1, comma 1. Ove al termine delle attivita' istruttorie, l'entita' delle risorse finanziarie non fosse sufficiente a soddisfare interamente le istanze giudicate ammissibili, al fine di garantire il predetto limite di spesa, il contributo da erogarsi sara' proporzionalmente ridotto fra tutte le imprese richiedenti.

6. Le imprese utilmente collocate nell'elenco di cui al comma 5, al fine di poter fruire dei benefici, dovranno comprovare, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta', resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente non rimborsato, ovvero depositato in un conto bloccato, gli aiuti di Stato individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea. A tal fine, dovra' essere utilizzato il modello che si allega, come parte integrante, al presente decreto (all. 2).

Art. 4

Verifiche, controlli e revoca dai contributi

1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita' - si riserva la facolta' di verificare il corretto svolgimento dei corsi di formazione, anche durante la loro effettuazione, e di controllare l'esatto adempimento dei costi sostenuti per l'iniziativa. In caso di accertamento di irregolarita' o violazioni della vigente normativa o del presente decreto, il contributo per la formazione sara' revocato con obbligo di restituzione degli importi erogati e dei relativi interessi.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Il decreto ministeriale 9 gennaio 2012, n. 4, recante le modalita' operative per l'erogazione dei contributi a favore delle iniziative per la formazione professionale a valere sulle risorse destinate al settore dell'autotrasporto per l'esercizio finanziario 2011, e' ritirato, per effetto di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. Le disposizioni del decreto ritirato sono, in quanto compatibili, trasfuse nel presente decreto.

Il presente decreto, vistato e registrato dai competenti Organi di controllo ai sensi di legge, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 2012

p. il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
il vice Ministro
Ciaccia

Registrato alla Corte dei conti l'8 giugno 2012
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del
mare registro n. 6, foglio n. 206.

Modello di domanda da compilare preferibilmente in stampatello, e da recapitare tramite raccomandata A.R., ovvero mediante consegna a mano, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto Ministeriale

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
di cui al D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83
(incentivi a favore della formazione professionale)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione e i sistemi informativi e statistici – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma.

1. Dati del richiedente (nel caso di progetto formativo interaziendale i dati si riferiscono all'ente formativo)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____)

in data ____/____/____ e residente in _____

(Prov. _____) Via _____ n. _____

c.a.p. _____ Cod. Fisc.

2. Dati dell'Impresa

Il dichiarante, come sopra generalizzato, nella qualità di

_____ dell'Impresa di autotrasporto _____

con sede in _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

recapito telefonico _____ / _____ Fax. _____ / _____

e-mail (se disponibile) _____ iscritta all'Albo degli autotrasportatori

di cose per conto di terzi della Provincia di _____

al num. _____ dal ____/____/____ alla data odierna;

partita IVA Cod. Fisc.

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

dal ____/____/____ codice attività _____

ovvero:

3. Dati dell'organismo delegato (art. 2, comma 4 del decreto ministeriale)

il sig. _____, nella qualità di responsabile dell'Ente formativo _____, è autorizzato alla presentazione della

domanda di ammissione al contributo, giusta delega allegata al presente modello di domanda.

Coordinate bancarie del soggetto cui erogare il contributo

codice ABI codice CAB

codice IBAN

CHIEDE

Che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui all'articolo 2, del D.P.R. 29 maggio 2009, n. 83, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 157 del 9 luglio 2009. A tal fine:

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole delle conseguenze che la legge prevede nel caso in cui siano rese dichiarazioni false e/o mendaci, conformemente a quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- che giusta quanto previsto dall'art. 6 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" (Legge comunitaria 2007), di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, anche limitatamente ad una sola rata, ove le vigenti disposizioni ammettano il pagamento in più quote, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di essere a conoscenza che, in caso di accertamento di irregolarità o violazioni della vigente normativa o del presente decreto, il contributo per la formazione sarà revocato con obbligo di restituzione degli importi erogati e dei relativi interessi (art. 4, comma 1);
- di essere a conoscenza che sono incentivabili esclusivamente i progetti posti in essere successivamente alla data di presentazione della presente domanda, anche se avviati antecedentemente a detta data (art. 1, comma 4);
- di avere in programma le iniziative, ed i progetti di formazione, specifica o generale, di seguito specificate, per le quali prevede di sostenere i seguenti costi:

Progetto di formazione	Costi previsti
Formazione generale (intensità d'aiuto pari al 60% dei costi ammissibili)	a. Costi del personale docente
	b. Spese di trasferta
	c. Materiali e forniture con attinenza al progetto
Formazione specifica (intensità d'aiuto pari al 25% dei costi ammissibili)	d. Ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione
	e. costi dei servizi di consulenza relativi all'iniziativa formativa programmata;
	f. costi di personale dei partecipanti al progetto di formazione e spese generali indirette, secondo le modalità dettate dall'articolo 39 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

Che la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati o disabili¹

Che l'iniziativa di formazione concerne una piccola o media impresa

nel caso intenda avvalersi delle maggiorazioni a favore delle PMI, occorre allegare una dichiarazione sostitutiva concernente il numero dei dipendenti occupati nell'impresa e volume del fatturato.

Che il numero delle persone destinatarie dell'iniziativa, le finalità perseguite con il progetto formativo, che le modalità di svolgimento dei corsi risultano dalla allegata relazione .

Che il soggetto attuatore è il seguente ente o istituto specializzato, che risulta accreditato presso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

che, ai sensi dell'art. 2, comma 4 del decreto ministeriale, il soggetto attuatore:

¹ barrare la casella che interessa

risulta essere diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti in seno al Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori, ovvero di loro articolazioni territoriali che, all'atto della presentazione del progetto di formazione, siano in grado di documentare lo svolgimento di attività formativa nel settore dell'autotrasporto, ed abbiano prodotto apposita lettera di accreditamento dell'associazione nazionale cui aderiscono;

costituisce associazione temporanea di imprese o associazione temporanea di scopo comprendente enti o istituti, in possesso dei requisiti di cui al precedente punto.

In tal caso allegare circostanziato prospetto da cui risultino i soggetti coinvolti, e l'ente di formazione accreditato presso il Comitato centrale dell'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi

A tal fine, allega:

1. programma del corso comprendente le materie di insegnamento, durata del corso e numero complessivo di ore di insegnamento;
2. preventivo della spesa;
3. calendario del corso;

SI IMPEGNA

- a produrre, entro il termine perentorio del 31 marzo 2013, idonea documentazione comprovante l'importo complessivo della spesa agevolabile risultante dalle fatture i cui estremi dovranno essere specificati in un apposito elenco, così come previsto dall'art. 3, comma 4 del decreto interministeriale, la cui omissione comporterà l'impossibilità di erogare il relativo beneficio.
- di stipulare una garanzia fideiussoria "a prima richiesta", che l'impresa istante stipula a favore dello Stato, per il periodo di un anno, per l'esatto pagamento delle spese preventivate per sostenere l'iniziativa formativa effettuata, nel caso le fatture non siano quietanzate, giusta quanto previsto dall'art. 3, comma 4.
- a comunicare, tempestivamente, alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione intervenuta nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto (le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento graveranno unicamente in capo ai soggetti richiedenti).

firma del legale rappresentante²
dell'impresa di autotrasporto

² Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000,
n. 445**

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ residente in _____ PR _____
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 Codice fiscale _____ Partita IVA _____
 Nella qualità di _____ dell'impresa _____
 con sede in _____ via _____ n. _____ c.a.p. _____
 recapito telefonico _____ e-mail _____

DICHIARA

- consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- ai sensi dell'articolo dell'art. 6 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" (Legge comunitaria 2007), che ha modificato l'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), e conformemente al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, con cui è stata emanata la "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea";

di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, anche limitatamente ad una sola rata, ove le vigenti disposizioni ammettano il pagamento in più quote, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

firma del legale rappresentante ¹

¹ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità